

ATTO DI CONCESSIONE

PAR FSC 2007/2013 – Linea d'Azione IV.1.1.a: Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori) ora PSC Abruzzo 2000/2020 - Area Tematica 0.5 *Ambiente e Risorse Naturali* - Settore di Intervento 0.5.2 *Risorse Idriche*.

Titolo progetto – “Potenziamento dell'attuale collettamento dei reflui di Avezzano e interconnessione ai collettori realizzati per Ovindoli e Celano verso il depuratore di Borgo Via Nuova” per complessivi € 1.552.565,38 di cui € 1.395.652,86 risorse FSC CIPE 166/2007 ed € 156.912,52 quale quota di cofinanziamento derivante dai proventi della tariffa del Servizio Idrico Integrato.

CUP D35H14000020007 – Codice Progetto: ABR5051-17-bis

TRA

La **Regione Abruzzo**, con sede a L'Aquila, Portici S. Bernardino, 25, nella persona del Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento Territorio - Ambiente, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Concedente**"

E

Il **Soggetto Attuatore E.R.S.I. – Ente Regionale Servizio Idrico Integrato**, C.F. 930939990666, con sede legale in L'Aquila, via Michele Jacobucci 4, ai sensi della L.R. 2/1997, art. 9, e della L.R. 9/2011 e s.m.i., nella persona del Presidente, domiciliato per la carica presso la sede sociale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Concessionario**"

Premesse

- VISTA la **D.G.R. n. 552 in data 05/09/2014** di approvazione dello Strumento di Attuazione Diretta inerente il Programma FSC 2007/2013 - Policy Ambiente e Territorio - Linea d'Azione IV.1.1.a per la realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori), a valere sulle risorse FSC ex Delibera CIPE n.166 del 21/12/2007 sulle Risorse premiali FSC - ODS (S-10 e S-11) ex delibera CIPE 79/2012 e successive integrazioni di cui:
 - alla D.G.R. 898 del 10/11/2015 con la quale è stata approvata l'integrazione del SAD – codice SB05 a seguito di riprogrammazione delle risorse ex Delibera Cipe n. 78/2012;
 - alla D.G.R. 960 del 07/12/2018 con la quale è stata approvata l'integrazione del SAD – codice SB05 a valere risorse ex Delibera CIPE n.166 del 21/12/2007;
 - alla D.G.R. 755 del 29/11/2019 con la quale si approva l'integrazione del SAD – codice SBOB – per l'utilizzo delle risorse premiali FSC-ODS (S10 e S11) Ex Delibera CIPE 79/2012;
- CONSIDERATO che con Deliberazione CIPESS n. 21 del 29/04/2021 è stato approvato il Piano di Sviluppo e Coesione Abruzzo (PSC), come da decreto legge n. 34 del 2019 “*Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione*”;
- VISTA la D.G.R. n. 320/2021 recante la Definizione della governance del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo, ex art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, con cui, tra l'altro si è provveduto a identificare l'Autorità Responsabile



del PSC della Regione Abruzzo nella figura del Dirigente del Servizio Programmazione Nazionale DPA002 della Presidenza della Giunta;

- RICHIAMATA la Determinazione n. DPA002/39 del 19/11/2021, recante “*Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo, delibera CIPESS n. 21/2021. Sistema di gestione e controllo ex art. 5 delibera CIPESS n. 2/2021. Adozione mediante conferma e aggiornamento dei sistemi di gestione e controllo*” che adotta, mediante conferma, il mantenimento delle modalità di gestione e controllo stabilite per il ciclo di programmazione di riferimento originario delle risorse che finanziano gli interventi in essere del PSC;
- RICHIAMATA, da ultimo, la determinazione n. DPA002/18 del 15/11/2024 del Dipartimento Presidenza, Servizio Programmazione Nazionale, ad oggetto “*PSC Abruzzo 2000-2020: individuazione delle Strutture organizzative regionali coinvolte, Responsabili di Linee d’Azione, Responsabili unici dell’attuazione e controllori di 1° livello della Sezione Ordinaria. Aggiornamento*”;
- VISTA la determinazione DPA002/21 del 13/12/2024 ad oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione della Regione Abruzzo. Aggiornamento del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e del Manuale delle procedure di gestione*”, quale riferimento valido per le modalità di attuazione, sorveglianza e controllo degli interventi relativi alla programmazione PSC 2000-2020 di cui alla Delibera Cipess n.21/2021 e s.m.i., sia con riferimento alla sezione ordinaria che a quella speciale;

Considerato che:

- con **DGR n. 600 del 06/10/2020** è stata approvata l’integrazione dello **Strumento di Attuazione Diretta (SAD)** – codice SB05 - Linea di azione IV. 1.1.a: “Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Ciclo Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori) ex D.G.R. 552/2014 e s.m.i. per l’utilizzo delle risorse del PAR FSC di € 1.395.652,86 per il progetto denominato *Potenziamento dell’attuale collettamento dei reflui di Avezzano e interconnessione ai collettori realizzati per Ovindoli e Celano verso il depuratore di Borgo Via Nuova*”;
- tale integrazione e modifica al SAD discende dalla **rimodulazione delle risorse FSC CIPE 166/2007** relative al progetto ABR5051-17, le quali, a seguito della rideterminazione del finanziamento originario avvenuta con Determinazione DPC024/366 del 19/10/2016 - e conseguente riprogrammazione delle economie da parte dell’Organismo di Programmazione (rif. Comitato di Sorveglianza del 11/2016) - risultano **pari ad € 1.395.652,86**;
- con **determinazione DPC024/310 del 04/07/2025**, disposta ai sensi della DGR 814/2019, si è reso necessario procedere all’aggiornamento del SAD dello strumento in argomento come da ultimo modificato con D.G.R. 600/2020, per finalità operative funzionali all’attuazione della rimodulazione approvata con la medesima D.G.R. 600/2020, dovendo prendere atto della riduzione del cofinanziamento, così riportato al valore originariamente previsto ex DGR 552/2014, per revisione tecnica del progetto in corso di realizzazione e senza variazione alla dotazione FSC assegnata e rimodulata con DGR 600/2020, nonché per prendere atto della rettifica del CUP nel rispetto delle specifiche condizioni poste proprio a base della DGR 600/2020.
- Ribadito che la richiamata D.G.R. n. 600/2020 e il relativo aggiornamento di cui alla determinazione DPC024/310/2025, che approva la rimodulazione delle somme sul finanziamento del nuovo intervento denominato **ABRSB051-17-bis**, per complessivi € 1.552.565,38 di cui € 1.395.652,86 a valere sulle risorse FSC CIPE 166/2007 ed € 156.912,52 quale quota di cofinanziamento derivante dai proventi della tariffa del S.I.I., corrisponde all’attribuzione delle risorse disponibili originariamente destinate all’intervento cod. SGP



ABRSB051-17, al netto delle risorse già riprogrammate (€ 16.559,81) da parte dell'Organismo di programmazione, come da esiti del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC del 16/11/2016;

- evidenziato pertanto che il progetto ABRSB051-17, in attuazione del SAD come modificato e integrato, deve intendersi annullato e che le somme già anticipate con determinazione DC18/128 del 27/05/2015 (per l'importo di € 141.221,27) si intendono integralmente quali risorse già trasferite in anticipazione a valere sul finanziamento del nuovo intervento cod. ABRSB051-17-bis, fatta salva la dovuta restituzione delle risorse medesime per mancata finalizzazione del presente atto.

Con il presente atto di concessione, da intendersi quale delegazione amministrativa intersoggettiva, tutto quanto sopra premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente concessione.

Il Concedente accorda al Concessionario, così come risulta costituito e rappresentato per il presente atto, il finanziamento per la realizzazione del progetto *“Potenziamento dell'attuale collettamento dei reflui di Avezzano e interconnessione ai collettori realizzati per Ovindoli e Celano verso il depuratore di Borgo Via Nuova - CUP D35H14000020007*- Importo finanziamento € 1.552.565,38, di cui € di € 1.395.652,86 a valere sulle risorse del PAR FSC ed 156.912,52 quale quota di co-finanziamento derivante dai proventi della tariffa del S.I.I. - Codice Progetto: **ABRSB051-17-bis**.

L'intervento verrà realizzato, in qualità di stazione appaltante, dal Soggetto Gestore del S.I.I., previa stipula di atto di sub-concessione con l'ERSI, Concessionario del finanziamento.

Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le determinazioni degli atti espressamente richiamati. Non è ammessa alcuna modifica unilaterale alle pattuizioni contenute nel presente Atto di concessione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, da sottoscrivere tra le parti.

Per effetto della modifica al SAD ex DGR 600/2020 e determinazione DPC024/310/2025, il presente atto di concessione annulla e sostituisce la precedente concessione relativa al progetto ABRSB051-17, sottoscritta digitalmente tra le parti (Regione Abruzzo ed Ente d'Ambito n. 2 Marsicano, ora ERSI Abruzzo) in data 13/02/2015, senza che il Concessionario possa avere nulla a pretendere dalla Regione Abruzzo, o da eventuali coobbligati in solido, in relazione ad essa per nessun titolo o ragione.

Art. 2

Definizioni

1. **Concedente** è da intendersi la Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio-Ambiente, Servizio Gestione e Qualità delle Acque nella persona del Dirigente.
2. **Responsabile della Linea di Azione** è da intendersi il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento Territorio-Ambiente (determinazione n. DPA002/16 del 15/04/2022 dell'Autorità responsabile del PSC 2000/2020).
3. **Responsabile Unico del Progetto (RUP)** - Ai sensi del *Codice dei contratti pubblici*, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, un responsabile del progetto, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.



4. **Responsabile Intervento (Resplint) o Responsabile dell'Inserimento (RI)** è il soggetto a cui viene associata la funzione di responsabile dell'inserimento dati del progetto nel sistema informativo di monitoraggio SGP, e coincide con il Responsabile del progetto.
5. **Concessionario** è il destinatario del finanziamento cioè l'ERSI Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato, costituito ai sensi della L.R. 9/2011, che realizza l'intervento, con l'assenso del Soggetto Gestore del SII, il quale, ai sensi del *Codice dei contratti pubblici*, svolge le funzioni di Stazione appaltante;
6. **Soggetti Gestori del SII:**
 - a) le 6 Società a totale partecipazione pubblica cui è stata affidata *in house* dall'Autorità d'Ambito, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000, la gestione del SII come definito all'art. 141 del D.Lgs. 152/2006 nell'ambito di competenza;
 - b) i Comuni che gestiscono il servizio in economia ai sensi degli artt. 147 e 148 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
7. **Stazione appaltante** è il Soggetto Gestore del S.I.I. di cui alla lett. a) o b) del punto precedente;
8. **Operatore economico** si riferisce all'imprenditore, fornitore e prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi ai sensi del *Codice dei contratti pubblici*;
9. **Progetti di completamento ed adeguamento infrastrutturale delle reti idriche di distribuzione** sono da intendersi gli interventi volti a installare i misuratori presso gli utenti del Servizio Idrico Integrato, presso le opere di presa delle derivazioni di acqua e all'uscita dei depuratori per migliorare la contabilizzazione dei consumi e ridurre perdite non fisiche, nonché al potenziamento delle reti idriche nei Comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti (**Tipologia di Intervento 1**).
10. **Depuratori** sono da intendersi la realizzazione di reti fognarie e impianti di depurazione volti a rendere gli agglomerati urbani conformi agli obblighi di cui alle Direttive comunitarie e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (**Tipologia di Intervento 2**).
11. **Sistema SGP** è l'attuale sistema informatico per la trasmissione dei dati di monitoraggio bimestrale del PAR FSC Abruzzo alla Banca Dati Unitaria del MEF-RGS-IGRUE (Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea), concesso in uso dal Ministero dello Sviluppo Economico/Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e censito, presso l'IGRUE, come da Manuale Operativo delle Procedure di Monitoraggio.
12. **Codice Unico di Progetto (CUP)** è la stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione, generato dal sistema di registrazione dedicato Sistema CUP.
13. **Addetto al controllo** è il Dirigente/Funziario cui è affidata la responsabilità dei controlli di 1° livello (amministrativo-contabili e in loco), con carattere di terzietà rispetto al Responsabile di Linea di Azione cui è affidata la gestione delle Linee di azione del PAR FSC 2007-2013;
14. **Soggetto attuatore** è il concessionario così come definito al precedente punto 5.

Art. 3

Condizioni generali

Il Concessionario dichiara di conoscere la normativa indicata in premessa ed in particolare:

- le Direttive: 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991 e s.m.i. concernente il trattamento delle acque reflue urbane; 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000 e s.m.i., che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque



- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., Norme in materia ambientale;
- le Leggi regionali n. 9/2011 e s.m.i., n. 31/2010 e s.m.i.;

Il Concessionario si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui alle norme ed ai documenti citati in premessa, che dovessero essere apportate successivamente alla stipula del presente Atto di concessione

Il Concessionario si obbliga a:

- garantire la realizzazione, per il tramite del Soggetto Gestore, dell'opera, di cui al presente Atto di concessione, in conformità al progetto approvato da ERSI Abruzzo ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. La difformità totale o parziale dell'opera realizzata rispetto al progetto approvato, fermo restando le variazioni consentite dalla Legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del contributo;
- assicurare e verificare la corretta realizzazione dell'intervento e, con essa, il corretto affidamento, conduzione, avanzamento del monitoraggio bimestrale, andamento dei controlli impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive necessarie per consentirne le realizzazioni;
- verificare che sia garantito, da parte del Soggetto Gestore il rispetto delle vigenti norme di legge regolamentari, nonché dei contratti collettivi di categoria in materia di personale dipendente nonché di prestatori d'opera professionale, con particolare riguardo al trattamento economico, contributivo, previdenziale e fiscale. La responsabilità relativa ai suddetti rapporti è esclusivamente ed unicamente in capo al Soggetto Gestore;
- sollevare, in ogni caso, il Concedente, da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate, e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni

Agli effetti del presente Atto di concessione, il Concessionario intrattiene tutti i conseguenti rapporti con il Soggetto Gestore, sulla scorta di apposito atto di subconcessione, cui il Concedente resta estraneo, che deve recepire gli obblighi di cui al presente Atto di concessione. Resta inteso che i rapporti interni tra il Soggetto Gestore e terzi, loro eventuali associati, associanti, consorziati, consorzianti, delegati, deleganti, non possono in alcun modo ed alcun titolo essere opposti al Concedente

Il Concessionario, ovvero la Stazione Appaltante, sempre di concerto con il Responsabile Unico del Procedimento, se diversi, si impegna al rispetto ed all'osservanza di ulteriori disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione e controllo del finanziamento emanate dalle strutture, nazionali e regionali, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione del presente atto di concessione.

Art. 4

Condizioni specifiche ed obblighi

Il Concessionario è obbligato a procedere a:

- nominare il Responsabile dell'Intervento con individuazione delle attività di competenza, con obbligo di comunicazione del nominativo e dei relativi riferimenti, nonché delle eventuali modifiche, al Responsabile di Linea d'Azione. Il RespInt provvederà all'Inserimento dei dati progettuali di monitoraggio nel Sistema Gestione Progetti (SGP); all'aggiornamento, con cadenza bimestrale, della scheda di monitoraggio dell'intervento; alla trasmissione della stessa al Responsabile di Linea d'Azione; ad effettuare le variazioni e l'inserimento delle opportune correzioni richieste dal Responsabile di Linea d'Azione;

- comunicare tempestivamente al Responsabile di Linea d'Azione le eventuali modifiche/variazioni intervenute al progetto che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati in quanto ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici.
- acquisire il Codice Unico di Progetto, con obbligo di comunicazione al Concessionario e al responsabile di Linea d'Azione;
- comunicare al Concessionario il nominativo del RUP affinché lo stesso possa formalizzarne la nomina a RespInt;
- comunicare al Concessionario e al Responsabile di Linea d'Azione ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento

La scelta dell'operatore economico che realizzerà l'opera dovrà avvenire nel rispetto delle leggi generali e specifiche in materia di appalti di opere pubbliche, compresa la normativa antimafia e le disposizioni dell'Unione Europea in materia di appalti pubblici.

Il Concessionario, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto a cura della Stazione appaltante, provvederà a comunicare al Servizio "Gestione delle Acque" presso il Dipartimento Territorio-Ambiente della Regione Abruzzo, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, il nuovo Quadro Tecnico Economico (redatto in ossequio alle disposizioni normative), rimodulato e regolarmente approvato dal Concessionario.

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire come da allegato cronoprogramma.

Ai sensi della DGR n. 552 del 05.09.2014 e ss.mm.ii., il Soggetto Gestore è impegnato:

- a svolgere le attività inerenti la progettazione, direzione e contabilità delle opere utilizzando di norma le proprie strutture tecniche formate da dipendenti della Società/Ente alle quali sono riconosciute le spettanze previste per legge;
- solo in via derogatoria e motivata le stesse Società/Ente possono avvalersi di professionisti esterni restando fermo che, in tale ipotesi, l'ammontare delle spese tecniche ammissibili per le attività di cui sopra, e di cui all'elenco della circolare direttoriale prot. n. RA/151995 del 09/06/2015, deve essere compreso in una percentuale tra il 6% e l'8%, così come definito nella circolare direttoriale del 17/07/2015 prot. n. RA/189416/SQ, (Sentenza n. 7865/2018 r.g. del Consiglio di Stato);
- eventuali economie nascenti a seguito dell'aggiudicazione non sono in alcun caso utilizzabili dalla stazione appaltante, ma tornano nella disponibilità programmatica della Regione come previsto nel successivo art. 7;
- il collaudo in corso d'opera e finale, attività tipica per il rinvenimento del lavoro eseguito a regola d'arte, è di esclusiva pertinenza dei nominandi della Stazione finanziante e delegante.

La stazione appaltante nei bandi di gara e nei contratti di appalto deve prevedere forme premiali per l'accelerazione dei tempi di realizzazione e penali severe per i ritardi nella realizzazione delle opere. Nella sub concessione il Concessionario prevede sanzioni e penali a carico del Soggetto Gestore che non rispetti gli obblighi ed i tempi previsti nel presente atto.

Art. 5

Opere Progettuali

Le opere saranno realizzate, nel rispetto incondizionato dei termini fissati con il presente atto di concessione, in conformità a quanto disposto dai richiamati provvedimenti approvativi dello strumento PAR FAS 2007/2013,



in aderenza e assoluta conformità ai progetti esecutivi e alle relative varianti, regolarmente approvati dal Concessionario.

Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, in quanto ammesse dalle vigenti norme in materia lavori pubblici. Per quel che concerne la casistica e le modalità di realizzazione delle perizie di variante, si rinvia alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui al *Codice dei contratti pubblici*.

Non sono ammesse varianti sostanziali non specificamente autorizzate dal Concedente e secondo le procedure poste in essere nel PAR FSC 2007/2013.

Le varianti non sostanziali, la cui ammissibilità tecnica e la compatibilità con le norme vigenti dovrà essere preventivamente e formalmente dichiarata dal Responsabile del Procedimento, dovranno essere, quindi, comunicate dal Concessionario al Concedente. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per l'esecuzione delle opere.

È posto a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti.

Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.

Viene espressamente confermato che, ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo che dovesse derivare per l'introduzione delle varianti di cui al presente articolo, farà comunque carico al Concessionario e al Soggetto Gestore.

Art. 6

Modalità di erogazione del finanziamento e termine del rapporto di concessione

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per l'avvio delle attività di realizzazione dell'intervento oggetto della presente Concessione, il Servizio Gestione e Qualità delle Acque, in ossequio alle disposizioni di cui alle procedure poste in essere dal PAR FSC 2007/2013 e **tenendo conto delle disposizioni di cui alla determinazione DPC024/310/2025 in ordine alle anticipazioni già erogate e richiamate nelle premesse del presente atto**, dispone a favore del Concessionario il trasferimento del finanziamento assentito, previa istituzione da parte di quest'ultimo di appositi capitoli (parte entrata e parte spesa) nel proprio bilancio ai fini della contabilità separata delle risorse FSC per assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate, alle seguenti condizioni e modalità:

- **ACCONTO**, pari all'importo già erogato con determinazione DC18/128 del 27/05/2015 (per l'importo di € 141.221,27) che si intenderà integralmente trasferito in anticipazione a valere sul finanziamento oggetto della presente concessione, da formalizzare entro 60 giorni dalla firma della Sub- Concessione tra Concessionario e Soggetto Gestore.

La Stazione Appaltante, qualora l'acconto ricevuto non sia sufficiente a coprire l'anticipazione contrattuale corrisposta ai sensi del *Codice dei contratti pubblici*, può fare richiesta di integrazione. Tale ulteriore somma sarà versata entro 60 gg. dalla comunicazione da parte del Concessionario e sarà portata in compensazione sulle successive rate di erogazione del finanziamento.

- **PRIMA RATA**, pari al **25%** dell'importo di concessione, parte FSC, rideterminato sulla base del Quadro Tecnico Economico Post Gara, debitamente approvato con atto amministrativo del Concessionario, a presentazione della dichiarazione del Responsabile Unico di Progetto, validata dal Concessionario, attestante un avanzamento contabile della spesa pari al 75% dell'anticipazione ricevuta in cui sia comunque ricompresa una spesa corrispondente ad almeno il **15%** di avanzamento lavori.



- **SECONDA RATA**, pari al **30%** dell'importo di concessione, parte FSC, rideterminato a presentazione della dichiarazione del Responsabile Unico di Progetto, validata dal Concessionario, attestante un avanzamento contabile della spesa pari ad almeno il 75% dell'anticipazione ricevuta in cui sia comunque ricompresa una spesa corrispondente ad almeno il **50%** di avanzamento lavori.
- **TERZA RATA**, pari al **25%** dell'importo di concessione parte FSC rideterminato, a presentazione della dichiarazione del Responsabile Unico di Progetto, validata dal Concessionario, attestante un avanzamento contabile della spesa pari ad almeno il 75% dell'anticipazione ricevuta in cui sia comunque ricompresa una spesa corrispondente ad almeno il **90%** di avanzamento lavori.

La dichiarazione del RUP, di cui ai precedenti commi, deve essere corredata di documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente quietanzata e annullata sull'originale con l'apposizione del timbro, come di seguito specificato. Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportate nel sistema di monitoraggio SGP e la documentazione dovrà essere trasmessa in copia conforme all'originale. I provvedimenti di impegno, liquidazione ed erogazione delle Rate di Finanziamento potranno essere disposti dal Soggetto Concedente solo a seguito di esito positivo del controllo di Primo Livello, formalizzato in apposito verbale, ed entro venti giorni dalla sua emissione.

- **SALDO FINALE**, riconosciuto, ovvero riconoscibile in base alla normativa vigente, potrà essere erogato a seguito della presentazione dell'atto di Collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione e Relazione Economica acclarante i rapporti tra Ente concedente (Regione) ed Ente concessionario, corredata di documentazione giustificativa della spesa dell'intero finanziamento assentito comprensivo del co-finanziamento ed approvata con provvedimento amministrativo del Concessionario.

La documentazione giustificativa deve essere debitamente quietanzata e annullata sull'originale con apposizione di un timbro da parte del Concessionario. I contenuti del timbro, di cui dovrà dotarsi il Concessionario, sono dettagliatamente riportate nell'Allegato c al presente atto "Timbro di annullamento dei giustificativi di spesa", contenuti che, nel caso di fatturazione elettronica, devono essere riportati direttamente nella descrizione della stessa fattura;

Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportate nel sistema di monitoraggio SGP e la documentazione dovrà essere trasmessa, al Responsabile di Linea, in copia conforme all'originale.

Tutte le erogazioni sono condizionate al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste, come contemplato dal seguente Art. 8.

La documentazione finale rimessa dal Soggetto Concessionario al Responsabile di Linea, verrà da questi inviata alla Struttura competente nell'espletamento del Controllo di Primo Livello sulla Linea Azione IV.1.1.a nell'ambito del Dipartimento DPC, come formalmente individuata. La suddetta struttura provvede a redigere apposito verbale nel quale formalizza l'esito positivo del Controllo con invio dello stesso al Responsabile di Linea. In caso di esito negativo motivato, da comunicare al Responsabile di Linea, il Soggetto Concessionario è tenuto a fornire i chiarimenti e/o le integrazioni richieste con invio telematico della documentazione integrativa al Responsabile di Linea.

A seguito di espressione positiva del verbale conclusivo da parte del responsabile ai controlli di primo livello il Servizio Gestione e Qualità delle Acque entro venti giorni dalla ricezione dell'atto, potrà disporre Determina di Impegno, liquidazione ed erogazione del Saldo Finale.

Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie, necessarie per assicurare la realizzazione



dell'intervento da parte del Concedente, sono comunque subordinati, senza che il concessionario possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle anticipazioni, alla normativa contenuta delle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionato dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti. Occorrerà, inoltre, tener conto degli eventuali impedimenti derivanti dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

Il Concessionario potrà trasferire le rate di finanziamento in favore del Soggetto Gestore previa comunicazione formale da parte di quest'ultimo:

- dell'apertura di conto corrente bancario vincolato ovvero che il Soggetto Gestore vincolerà ai fini dell'impignorabilità, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 267/2000 da rinnovare semestralmente;
- nonché, per i Comuni, della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (Parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio di esercizio al fine di assicurare la tenuta di Contabilità separata delle risorse FSC o di codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con queste risorse; Le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie potranno essere oggetto di modifica previa richiesta motivata del Concessionario e previa autorizzazione del Responsabile di Linea d'Azione.

Art. 7

Economie

Il concetto di economie è identificato dalle definizioni di cui all'art. 5 del Manuale delle procedure di gestione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) 2000-2020 della Regione Abruzzo secondo cui le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione;
- economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori/servizi/forniture;
- economie desunte dalla rendicontazione a saldo.

Ai fini del monitoraggio le economie da inserire nel sistema informatico di riferimento sono quelle che il Responsabile Unico del Progetto, al netto delle riserve di legge e di una quota pari al 10% da calcolarsi sull'importo derivante dal finanziamento complessivo decurtato del ribasso d'asta, utilizzabile previa autorizzazione del RUP nei casi previsti dalla normativa vigente, comunque da mantenere disponibile fino al termine del Progetto, dichiara disponibili per riprogrammazioni. La dichiarazione è equiparata all'inserimento delle economie nel sistema di monitoraggio.

In particolare, al momento dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dell'appalto, il RUP provvederà alla rimodulazione del Quadro economico del Progetto accantonando una parte del ribasso d'asta, così come previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PSC Abruzzo 2000/2020. Se una quota di economie dovesse residuare, essa dovrà essere obbligatoriamente esposta nel Sistema informatico nella prima versione utile, acquisendo così la valenza della riprogrammabilità.

La loro esposizione comporta il passaggio delle quote di economie dalla disponibilità del RUP a quella del Responsabile della Linea di Azione. Quest'ultimo potrà proporre, anche sulla base della richiesta del RUP Responsabile Unico del Progetto, la loro riprogrammazione sia per l'utilizzo nel medesimo progetto che le ha generate che per l'utilizzo in altri progetti del medesimo Strumento e/o dell'intero PSC 2000/2020. Le economie possono, infine, essere riprogrammate anche per finalità proprie manifestate dalla Regione e/o dal Ministero dello Sviluppo economico.



Il loro utilizzo da parte del RUP è subordinato alla autorizzazione da parte del Comitato di Sorveglianza o dell'Organo all'uopo preposto.

Art. 8

Monitoraggio

Premesso che il progetto è così identificato ai fini del monitoraggio

- Codice Unico di Progetto CUP: **D35H14000020007**
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP): **Roberto Camasso**

come da Scheda Progetto – Allegato 1 – DPC024/310/2025;

Il Concessionario in conformità a quanto disposto dal Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FSC, reperibile sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella area dedicata "Abruzzo Coesione", mediante il Responsabile di Progetto, provvede all'espletamento delle operazioni di monitoraggio.

Il mancato o ritardato inserimento dei dati da parte del beneficiario comporta la non erogazione delle rate intermedie o del saldo.

Il monitoraggio effettuato sui progetti ammessi a finanziamento è:

- finanziario, ovvero osserva e analizza i flussi finanziari;
- procedurale, ovvero accompagna i progetti nel loro iter di realizzazione;
- fisico, ovvero rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) dovrà inserire nel sistema informatizzato di monitoraggio tutti i dati riguardanti le fasi di realizzazione e attuazione del progetto, in conformità al *Manuale delle procedure di gestione del PSC Abruzzo 2000-2020*, attraverso l'utilizzo dell'applicativo Sistema Gestione Progetti (SGP).

L'inserimento dei dati comporta l'accreditamento del Responsabile di Intervento il quale viene dotato di un identificativo e di una password di accesso a SGP per la consultazione e per l'aggiornamento in occasione delle sessioni di monitoraggio

Il Concessionario si assicura e verifica che il Responsabile di progetto provveda all'inserimento dei dati in SGP, con cadenza bimestrale.

Il Soggetto Gestore, per il tramite del Responsabile Unico di Progetto, è tenuto ad effettuare certificazioni e rendicontazioni periodiche di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, da redigere secondo il criterio di cassa (spese sostenute e quietanzate). Le spese certificate senza rispettare il criterio di cassa sono considerate automaticamente inleggibili e quindi non riconosciute.

Art. 9

Controlli e verifiche

Secondo quanto stabilito dal *Manuale delle procedure di gestione del PSC Abruzzo 2000-2020*, il Concedente, tramite il Responsabile dei Controlli di I° livello secondo le procedure già poste in essere nell'ambito del PAR FSC 2007/2013, provvederà ad effettuare i controlli, allo scopo di assicurare efficacia e trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma.

Tali verifiche non esimeranno comunque il Concessionario e il Soggetto Gestore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi, compreso il Soggetto Gestore, in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, forniture, danni, ecc.).

Le eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano i rapporti intercorrenti con il Concessionario e tra quest'ultimo e il Soggetto Gestore.

Le verifiche di primo livello amministrativo-contabili, verranno effettuate sulla base della documentazione di spesa inerente l'esecuzione dei progetti finanziati. Al termine del suddetto controllo verrà redatto apposito verbale.

Il Concessionario e il Soggetto Gestore, per ottemperare ai controlli amministrativi di primo livello, così come previsto dalle procedure del Manuale operativo di cui sopra, sono tenuti a:

- ❖ fornire i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Responsabile di Linea;
- ❖ conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
- ❖ assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- ❖ rendere disponibili o comunque trasmettere al Responsabile di Linea, qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
- ❖ acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.

al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del contributo.

Al termine della verifica amministrativo-contabile verranno effettuati, verifiche in loco su base campionaria al fine di analizzare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa nazionale, nonché al Programma. Al termine di ogni controllo verrà redatto apposito verbale.

In sede di controlli di primo livello in loco, il Concessionario, per il tramite del Soggetto Gestore, è tenuto a:

- ❖ conservare e fornire, quando richiesti, tutti i documenti amministrativo-contabili in originale compreso i giustificativi di spesa;
- ❖ dimostrare l'esistenza di una contabilità separata presso la sede del Concessionario;
- ❖ giustificare il corretto avanzamento, ovvero completamento, dell'opera oggetto del cofinanziamento;
- ❖ certificare la conformità dell'opera oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dalla normativa nazionale, dal Programma, dalla procedura di selezione dei progetti, nonché dall'atto di concessione stipulato.

In aggiunta ai controlli previsti dalla Regione, la Del. CIPE 166/2007 prevede ulteriori verifiche di secondo livello. Nello specifico, il Nucleo di valutazione e di verifica degli Investimenti Pubblici potrà sottoporre a valutazione l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo dell'Ente Regionale, nonché la correttezza dei singoli progetti finanziati.

Il Concessionario ed il Soggetto Gestore sono obbligati a collaborare e a rendere disponibili dati, documenti e accesso alle opere.

Art. 10

Estraneità del Concedente dai contratti

Il Concedente rimane del tutto estraneo ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il Soggetto Gestore e terzi in relazione al presente Atto di concessione. Il Concessionario, con il presente Atto di concessione, esonera da ogni responsabilità il Concedente per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.



Il Concedente è, inoltre, fin d'ora sollevato da ogni responsabilità verso terzi compreso il Soggetto Gestore per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

Art. 11

Divieto di sub committenza

È fatto divieto alla stazione appaltante di sub committenza totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le disposizioni sul subappalto consentite dalle modalità di attuazione previste dal *Codice dei contratti pubblici*, che, comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto. Tale disposizione andrà espressamente riportata negli atti di gara e nei conseguenti contratti.

Art. 12

Revoca e rinuncia ai finanziamenti

Il Concedente si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge sulla scorta delle disposizioni ministeriali, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi al Concessionario nei seguenti casi:

- a) grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del presente Atto di concessione;
- b) variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario rispetto ai criteri di ammissibilità definiti.

Rimane salva la possibilità del Concessionario di rinunciare al finanziamento.

Qualora, per effetto dei predetti atti, il Concedente debba restituire parte o tutto il finanziamento eventualmente già erogato, lo stesso Concedente intima al Concessionario e al Soggetto Gestore di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi prescritti, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.

Art. 13

Rivalsa

Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione del progetto in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Concessione. A tali fini, le tempistiche indicate nel cronoprogramma di cui alla determinazione DPC024/310/2025 di approvazione del SAD sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei confronti della Regione Abruzzo, delle misure sanzionatorie, fino al de-finanziamento del Progetto, previste dallo strumento finanziario del PAR FSC 2007/2013 ora assorbito nel PSC Abruzzo 2000/2020.

L'esercizio della facoltà di rivalsa è riservata alla Giunta regionale, nei confronti dei soggetti attuatori e o dei terzi incaricati della realizzazione dell'opera, delle suddette sanzioni inflitte dal Ministero a causa di accertate inadempienze delle tempistiche inerenti i crono programmi dei Progetti fino alla misura massima del de-finanziamento del Progetto.

Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o nei contratti con i soggetti aggiudicatari.

Qualora il ritardo nell'esecuzione dell'opera determini sanzioni o revoche parziali o totali del finanziamento, il Soggetto Gestore e il Concessionario sono tenuti a restituire le somme già erogate nell'arco di 30 gg. a far



data dalla richiesta da parte del Concedente, ovvero, dall'atto di sanzione o penalità determinato dal CIPESS per la restituzione delle somme.

Art. 14

Poteri sostitutivi

Fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo, in caso di inadempimento delle clausole contrattuali, ovvero in caso di mancato rispetto dei tempi previsti per le diverse fasi di esecuzione dell'opera, il Concedente si riserva la facoltà di nominare un commissario ad acta per l'adempimento dell'obbligo previsto al fine di assicurare la prosecuzione dell'intervento. I termini di realizzazione delle diverse fasi relative all'esecuzione dell'opera, possono essere prorogati su istanza debitamente motivata del Concessionario

L'inadempimento delle clausole contrattuali ovvero il mancato rispetto dei tempi previsti per le diverse fasi di esecuzione dell'opera sono comunicati dal Concedente agli organismi di controllo e di valutazione quali criteri da valutare ai fini del riconoscimento di indennità di risultato e di premialità al personale dirigente del Soggetto Gestore.

I costi del Commissario ad acta sono a carico del Soggetto Gestore inadempiente.

Art. 15

Sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento

Il Concedente può sospendere l'erogazione del finanziamento al Concessionario, ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2, e dell'art. 7, comma 2, della legge n. 241/1990 qualora, nei confronti del Soggetto Gestore e del medesimo Concessionario, emergano gravi indizi di irregolarità riguardanti l'attività oggetto del presente Atto di concessione.

Il Concedente, si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento (rata intermedia o saldo) in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento del venir meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato del Concedente e comunicato all'interessato.

Art. 16

Clausola di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto si richiamano le norme del Codice Civile, in quanto applicabili, le disposizioni impartite dal CIPESS e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il presente atto disciplina i rapporti fra Concedente e Concessionario, ed è, e rimane, distinto dall'atto di sub-concessione che andrà a disciplinare i rapporti tra Concessionario e Soggetto Gestore. Inoltre, rimane distinto, ai sensi dell'art. 10 della presente Concessione, dai contratti che il Soggetto Gestore concluderà con terzi, verso i quali la Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio-Ambiente - Servizio Gestione e Qualità delle Acque non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.

L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore del Soggetto Gestore, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente Atto di concessione.

Art. 17

Codice di comportamento

Il Concessionario ed il Soggetto Gestore sono tenuti al rispetto del Codice di Comportamento ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014 e s.m.i. di cui alla DGR n. 938 del 20/12/2018 disponibile sul sito della Regione Abruzzo.



Art. 18

Informativa e trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto.

Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) 679/2016 il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza.

Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano il rispetto delle condizioni di trasparenza delle informazioni, delle comunicazioni, delle modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato e dell'accesso ai dati personali ex art. 12 e 13 del Regolamento (UE) 679/2016

Art. 19

Comunicazione

Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate dal PAR FSC 2007/2013 ora PSC Abruzzo 2000/2020, come da art. 8 "*Obblighi di comunicazione informazione e pubblicità*" del *Manuale delle procedure di gestione del PSC Abruzzo 2000-2020*.

Art. 20

Foro competente

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Concedente ed il Beneficiario dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo il Beneficiario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al Dipartimento Territorio-Ambiente – Servizio Gestione e Qualità delle Acque – tramite il Responsabile della Linea d'Azione - la quale provvederà ad adempiere entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della notifica. Il Concessionario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Concedente abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Qualora il tentativo di risoluzione amministrativa dovesse risultare vano, le parti convengono che le controversie saranno risolte mediante l'utilizzo dell'iter civilistico, dando atto che il Foro competente sarà quello di L'Aquila.

Art. 21

Allegati

a) **Allegato** Scheda Progetto

Il presente atto viene letto, approvato specificamente articolo per articolo e sottoscritto dalle parti in firma digitale.



IL SOGGETTO ATTUATORE CONCESSIONARIO	IL DIRIGENTE INCARICATO CONCEDENTE
Il Presidente E.R.S.I.	Il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Clausole espressamente accettate ai sensi dell'art. 1341 del c.c.: artt. 1, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 18, 20.

IL SOGGETTO ATTUATORE CONCESSIONARIO	IL DIRIGENTE INCARICATO CONCEDENTE
Il Presidente E.R.S.I.	Il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Il Soggetto Gestore dichiara di aver preso visione dei contenuti del presente atto di concessione.

IL SOGGETTO GESTORE
Il Rappresentante Legale del CAM Spa

Il Concessionario ed il Soggetto Gestore, con la sottoscrizione del presente atto dichiarano di aver preso visione e di obbligarsi a rispettare i rispettivi manuali di seguito elencati:

- ❖ Manuale delle procedure di gestione del PSC Abruzzo 2000-2020 approvato con determinazione DPA002/21 del 13/12/2024
- ❖ Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione del PSC Abruzzo 2000/2020 approvato con determinazione DRG11/028 del 05/05/2023

Reperibili al seguente link sulla home page del sito istituzionale della Regione Abruzzo nella area dedicata "Abruzzo Coesione":

<http://www.regione.abruzzo.it/content/piano-sviluppo-e-coesione-psc-2000-2020>

ALLEGATO 1 - Scheda progetto

PIANO SVILUPPO E COESIONE - PSC Abruzzo 2000/2020

(Strumento di Attuazione Diretta FSC 2007/2013 - Policy Ambiente e Territorio - Linea d'Azione IV.1.1.a - Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Idrico Integrato)

codice identificativo Linea di azione PAR FSC: IV.1.1.A Codice SAD: SB05

n° totale dei progetti: 1

Risorse PAR FSC 2007/2013: € 1.395.652,86 + Risorse co-finanziamento: € 156.912,52
Costo totale del SAD: € 1.552.565,38

Intesa: ABRUZZO
Strumento: SAD Realizzazione di opere infrastrutturali per adeguamento e potenziamento del Servizio Idrico Integrato (acquedotti, fognature e depuratori)
Responsabile Strumento: Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

1 - DATI IDENTIFICATIVI

Codice Progetto: ABRB051-17-bis **Versione del:** 4° bim 2025

C.U.P.: D35H14000020007

Titolo Progetto: Potenziamento dell'attuale collettamento dei reflui di Avezzano e interconnessione ai collettori realizzati per Ovindoli e Celano verso il depuratore di Borgo Via Nuova

Settore Progetto: Servizio Idrico Integrato - Depurazione/collettamento

Tipo Progetto: Realizzazione di opere pubbliche

Localizzazione:

Regione	Provincia	Comune
Abruzzo	L'Aquila	Avezzano

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine			Longitudine		
Gradi	Primi	Secondi	Gradi	Primi	Secondi
41	45	23	0	37	13

Responsabile Progetto: Geom. Roberto Camasso

Destinatario del finanziamento del progetto :

REGIONE ABRUZZO

Responsabile

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

Indirizzo

Via San Bernardino - 67100 L'Aquila

Soggetto Programmatore:

REGIONE ABRUZZO

Responsabile

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

Indirizzo

Via San Bernardino - 67100 L'Aquila

Soggetto Attuatore:

ERSI

Responsabile

Ing. Alessandro Antonacci

Indirizzo

Via Michele Iacobucci - 67100 L'Aquila

Soggetto Realizzatore:

CAM Spa

Responsabile

Geom. Roberto Camasso

Indirizzo

Via Caruscino, 1 - 67051 Avezzano (AQ)

Stato Progetto: Progettazione di fattibilità

Criticità Finanziaria:

Note: Il progetto riguarda il potenziamento dell'attuale collettamento dei reflui di Avezzano e interconnessione ai collettori realizzati per Ovindoli e Celano verso il depuratore di Borgo Via Nuova ex D.G.R. n. 600/2020

2 - CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/sottoscrizione dello strumento attuativo:

Progetto di fattibilità tecnico economica

B. Iter Procedurale:

Attività	Richiesta S/N	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
		Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Progetto di fattibilità tecnico economico	N						
Progettazione Preliminare	N						
Progettazione Definitiva	N						
Progettazione Esecutiva	S		20/03/2024		30/09/2024		
Esecuzione Lavori	S		27/11/2024	30/09/2025			
Collaudo	S		27/11/2024	31/03/2026			
Funzionalità	S	01/10/2025		31/03/2026			

Altre Attività

C. Sospensione Lavori:

Motivo	Data Inizio	Data Fine	
		Prevista	Effettiva

D. Procedura di Aggiudicazione:

Gara	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Note

3 - PIANO ECONOMICO

Totale Finanziamento (Euro): 1.552.565,38

Anno	Realizzato (euro)	Da Realizzare (euro)	Totale (euro)

Avanzamento Spese (%):

4 - PIANO FINANZIARIO

Totale Finanziamento (Euro): 1.552.565,38

Anno	Fonte	Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento	Importo Finanziamento
2013	Privato - cofinanziamento derivante da tariffa del S.I.I.	Verbale del Consiglio di Gestione CAM n. 18 del 18/07/2013	156.912,52 €
2015	Stato - Fondo aree sottoutilizzate (FAS/FSC)	Delibera CIPE n. 166/2007 - PAR FSC Abruzzo 2007/2013	1.395.652,86 €

Totale Valore (Euro):

Fonte: Privato - cofinanziamento derivanti da tariffa del S.I.I. **Importo Valore** euro 156.912,52

Fonte: Stato - Fondo aree sottoutilizzate (FAS/FSC) **Importo Valore (*)** euro 1.395.652,86

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attuativo SAD.
Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SGP per l'avvio del monitoraggio.

(*) euro 1.412.212,67 (euro 1.395.652,86 disponibili + euro 16.559,81 esposti in conformità alla riprogrammazione ex Comitato di Sorveglianza del 16/11/2016)